



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Convegno:

**"La sicurezza giuridica nella società
dell'informazione"**

(Roma, 25 e 26 settembre 2008).

RASSEGNA STAMPA

18 settembre 2008 – 2 ottobre 2008

La cooperazione nello scambio di dati e documenti tra il sistema informatico del notariato e la Pubblica Amministrazione è già attuata in diversi ambiti:

- nei sistemi dell'Agenda del Territorio e dell'Agenda delle Entrate;
- nei sistemi delle Camere di Commercio;
- nei sistemi degli Archivi Notarili;
- nei sistemi informatici dei Comuni italiani.

Il notariato, quindi, è naturale interlocutore istituzionale nelle strategie di ammodernamento e di innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione.

In questo scenario molto variegato, però l'innovazione tecnologica non sempre va di pari passo con la cultura del documento giuridico.

Il documento notarile dà certezza di legittimità agli atti, ed è garanzia per i diretti interessati, ma anche e soprattutto per la sicurezza delle contrattazioni; esso tutela un interesse generale della società, che deve essere garantito anche nelle nuove realtà.

LA SICUREZZA GIURIDICA NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Il convegno vuole offrire uno spazio di dialogo in un processo di sviluppo che nasconde notevoli insidie, e deve essere meditato dal punto di vista tecnologico, dal punto di vista organizzativo e da quello della ripartizione delle responsabilità tra i vari attori del "fenomeno innovazione", con il contributo di esperienze applicative che coniughino la sicurezza tecnologica e giuridica con la semplificazione delle procedure e l'utilizzo di nuove tecnologie. Saranno altresì illustrati gli altri ambiti di cooperazione che sono allo studio da parte del notariato per offrire alla Pubblica Amministrazione ed al cittadino l'opportunità di beneficiare delle più moderne tecniche di *e-government*, e di riutilizzo del dato informatico, unite all'affidabilità garantita dal notaio pubblico ufficiale, principale responsabile dell'immissione del "dato" nel mondo dei registri commerciali e immobiliari.

Informazioni:

L'iscrizione al convegno è gratuita

È possibile iscriversi on-line collegandosi al sito

www.notariato.it oppure
www.fondazione-notariato.it



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Roma, 25 -26 settembre 2008
Teatro Capranica

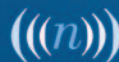
LA SICUREZZA GIURIDICA NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Documento informatico e innovazione
nella Pubblica Amministrazione

In collaborazione con



Segreteria Organizzativa



n servizi

Via Flaminia, 160 - Roma
Tel 06 35195258 - Fax 06 35195203
info.nservizi@notariato.it

PROGRAMMA

giovedì 25 settembre

Ore 9,30

APERTURA DEI LAVORI:

Bruno Barzellotti, *Coordinatore Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*

Ore 10,00

PRIMA SESSIONE

E-GOVERNMENT: PROSPETTIVE E SVILUPPI

RELAZIONI TEMATICHE

Presiede e Modera: Carlo Mochi Sismondi, *Direttore Forum PA*

- **Documento informatico e certezza giuridica**
Mauro Orlandi, *Ordinario di Diritto Privato, Università di Roma Tor Vergata*
- **Aspetti tecnici e trattamento documentale "a norma"**
Antonino Mazzeo, *Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni, Università degli Studi di Napoli Federico II*
- **Esperienze e prospettive dell'informatica notarile**
a Cura della Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato
- **Le esperienze internazionali**
Malcolm Riddell, *Università di Harvard e Civil Law Notary in Sarasota, Florida*
Ugo Bechini, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*

TAVOLA ROTONDA

Innovazione tecnologica e garanzie per cittadini ed imprese.

Modera: Eugenio Occorsio, *Capo Servizio "la Repubblica Affari e Finanza"*

Partecipano: Paolo Piccoli, *Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato*

Gabriella Alemanno, *Direttore dell'Agenzia del Territorio*
Luigi Carbone, *Consigliere di Stato, Unità per la Semplificazione e la qualità della regolazione*
Luigi Frunzio^(*), *Direttore Generale della Giustizia Civile, Ministero della Giustizia*
Antonio Longo, *Presidente Movimento Difesa del Cittadino*
Giuseppe Morandini^(*), *Vice Presidente Confindustria*
Giuseppe Tripoli, *Segretario Generale Unioncamere*
Fausto Zuccarelli, *Sostituto Procuratore presso Direzione Nazionale Antimafia*
Claudio Zucchelli, *Capo Dipartimento Affari Giuridici Presidenza del Consiglio dei Ministri*

(*) Sono stati invitati

Ore 15,00

SECONDA SESSIONE

I NUOVI TRAGUARDI DELL'INNOVAZIONE

RELAZIONI TEMATICHE

Presiede e Modera: Gea Arcella, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*

- **La dematerializzazione e la conservazione a lungo termine dei documenti informatici**
Floretta Rolleri, *Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA)*
Michele Nastri, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*
- **Le esperienze internazionali**
Dominik Gassen, *Notaio in Bonn*
Ugo Bechini, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*
- **La pubblicità immobiliare e la trasmissione telematica del titolo**
Angela Isidoro, *Agenzia del Territorio*
Vincenzo Gunnella, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*
- **Il Registro delle Imprese**
Marco Conte, *Vice Segretario generale Unioncamere*
Marco Dolzani, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*

Ore 18,00

INTERVENTI PROGRAMMATI

Ore 18,30

CONCLUSIONI

venerdì 26 settembre

Ore 9,00

TERZA SESSIONE

DOCUMENTO INFORMATICO, DIRITTO DELL'INFORMATICA, E SCIENZA DEL DIRITTO

RELAZIONI TEMATICHE

Presiede e Modera: Cesare Massimo Bianca

- **La teoria generale del documento informatico: l'originale e la copia**
Cesare Massimo Bianca, *Emerito di Diritto Civile, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma*
- **La sottoscrizione del documento informatico: la firma digitale**
Salvatore Patti, *Ordinario di Diritto Privato, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma*
- **La forma del documento informatico: atto pubblico e scrittura privata**
Pietro Sirena, *Ordinario di Diritto Privato, Università di Siena*
- **Prospettive di sviluppi normativi**
Sabrina Chibbaro, *Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*

Ore 12,30

INTERVENTI PROGRAMMATI

Ore 13,00

CONCLUSIONI

Bruno Barzellotti, *Coordinatore Commissione Informatica del Consiglio Nazionale del Notariato*



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

SAVE THE DATE

giovedì 25 e venerdì 26 settembre 2008

Roma, Teatro Capranica – Piazza Capranica, 101

Convegno

LA SICUREZZA GIURIDICA NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione

Si terrà a Roma giovedì 25 e venerdì 26 settembre 2008 il convegno, organizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Notartel, dal titolo *“La sicurezza giuridica nella società dell'informazione”*.

Il convegno si propone l'obiettivo di approfondire il tema della cooperazione, nello scambio di dati e documenti, tra il sistema informatico del notariato e la Pubblica Amministrazione, già operativa da tempo con l'Agenzia del Territorio, le Entrate, le Camere di Commercio, gli Archivi notarili e i Comuni italiani.

Saranno illustrati, inoltre, gli ulteriori progetti di collaborazione, allo studio del notariato, per offrire ai cittadini e alla P.A. le più moderne tecniche di *e-government* unite alla sicurezza giuridica garantita dal notaio, in qualità di pubblico ufficiale e principale responsabile dell'immissione dei dati nei pubblici registri.

In allegato il programma.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Relazioni con i Media- Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 06/36209244; 349/5652272 - ccinti@notariato.it

Erika Derme 06/36209289; 348/7267921 - ederme@notariato.it



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

COMUNICATO STAMPA

NOTARIATO: INNOVAZIONE E SICUREZZA GIURIDICA

Roma, 23 settembre 2008 – Si terrà a Roma giovedì 25 e venerdì 26 settembre 2008 presso il Teatro Capranica (Piazza Capranica, 101) il convegno, organizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Notartel, dedicato al tema “*La sicurezza giuridica nella società dell’informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione*”. E’ stato invitato a partecipare il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, **Renato Brunetta**.

Il convegno vuole offrire uno spazio di dialogo tra i vari attori del “fenomeno innovazione”, mettendo a confronto l’esperienza del notariato italiano e di quello internazionale (Stati Uniti e Germania), della Pubblica Amministrazione (una sessione del convegno sarà moderata da **Carlo Mochi Sismondi**, Direttore del Forum PA) e la dottrina giuridica. La collaborazione tra il sistema informatico del notariato e la P.A è già operativa con l’Agenzia del Territorio, le Entrate, le Camere di Commercio, gli Archivi notarili e i comuni italiani.

Ne discuteranno, inoltre, **Paolo Piccoli**, Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato con **Gabriella Alemanno**, Direttore dell’Agenzia del Territorio, **Luigi Frunzio**, Direttore Generale della Giustizia Civile, Ministero della Giustizia, **Fausto Zuccarelli**, Sostituto Procuratore presso Direzione Nazionale Antimafia, **Claudio Zucchelli**, Capo Dipartimento Affari Giuridici, Presidenza del Consiglio dei Ministri, **Giuseppe Tripoli**, Segretario Generale di Unioncamere, **Romano Stasi**, Segretario Consorzio ABI Lab, **Antonio Longo**, Presidente Movimento Difesa del Cittadino.

Infine, saranno illustrati gli ulteriori progetti di collaborazione, allo studio del notariato, per offrire ai cittadini e alla P.A. le più moderne tecniche di *e-government* unite alla sicurezza giuridica garantita dal notaio.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 349/5652272; 06/36209244 ccinti@notariato.it

Erika Derme 06/36209289; 348/7267921 ederme@notariato.it



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

COMUNICATO STAMPA

**INNOVAZIONE E P.A., LE PROPOSTE DEL NOTARIATO
PER SEMPLIFICARE IN SICUREZZA**

Roma, 25 settembre 2008 – Dal 2003 ad agosto 2008 sono stati registrati per via telematica 11.393.560 atti, per i quali sono stati versati allo Stato tributi per quasi 28 miliardi di euro senza alcun aggio. Ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa 4.000.000 di immobili. Nel 2007 sono state realizzate on-line 7 milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. Servono 4 giorni, anziché 150, per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova società. I dati sono stati presentati oggi dal Consiglio Nazionale del Notariato a Roma, in occasione del convegno sul tema *“La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione”* organizzato in collaborazione con Notartel. Il notariato, infatti, con il suo sistema informatico (la Run, rete unitaria del notariato che collega oggi tutti gli studi notarili) fornisce, a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi on-line come l'accesso agli archivi della P.A., il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale.

“Il notariato rappresenta un modello efficiente e conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni”, ha dichiarato Paolo Piccoli, presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, “ed ha dimostrato di saper essere puntuale agli appuntamenti di modernizzazione posti dall'evoluzione della tecnologia”.

“Il sistema si è dimostrato economicamente efficiente”, ha aggiunto Bruno Barzellotti, consigliere del CNN e presidente di Notartel, “oltre che per l'idoneità a garantire la sicurezza del mercato immobiliare e del credito ipotecario e quindi a garantire un bene pubblico, quale è la sicurezza del sistema, senza oneri per la finanza pubblica”.

Per questo, sono allo studio una serie di progetti che propongono l'estensione della rete informatica del notariato ad altri ambiti della P.A.: il collegamento dei registri dei testamenti nazionali, il futuro registro dei testamenti biologici, il registro telematico dei protesti, un sistema di richiesta e rilascio di certificati anagrafici e di stato civile autentici per i notai (per evitare ai cittadini l'onere di procurarsi direttamente i certificati necessari negli uffici comunali e a questi di ridurre le attività di sportello). I progetti, già realizzati e in fase di sviluppo, saranno oggetto di un ampio dibattito, durante la giornata di lavoro, con i soggetti coinvolti: Cnipa, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate e Unioncamere.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 06/36209244; 349/5652272; ccinti@notariato.it

Erika Derme 06/36209289; 348/7267921; ederme@notariato.it



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

NOTA STAMPA

I NOTAI E L'INFORMATICA

La Notartel s.p.a. è nata nel 1997 per iniziativa dei due soci Consiglio Nazionale del Notariato e Cassa Nazionale del Notariato con l'obiettivo di realizzare e gestire servizi informatici e telematici per i notai italiani.

Notartel collega tutti i notai italiani attraverso una intranet la Rete Unitaria del Notariato (RUN), e fornisce i servizi tipici di un *provider*, quali l'accesso ad internet e la posta elettronica @notariato.it tramite connessioni in funzione 24h su 24h e per 365 gg.

L'interconnessione è garantita con:

- i sistemi dell'Agenzia del Territorio per l'accesso alle banche dati degli Uffici Catastali e delle Conservatorie
- i sistemi di Infocamere per l'accesso ai dati delle Camere di Commercio e del Registro delle Imprese
- i sistemi degli Archivi Notarili per i dati del Registro Generale dei Testamenti
- i sistemi dell'Automobile Club Italia per i dati del Pubblico Registro Automobilistico
- i sistemi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le visure dei vincoli sugli immobili soggetti alla tutela dei Beni Culturali.

Notartel con la RUN ha realizzato tutte le applicazioni di *e-government* del notariato italiano; sistemi di servizi integrati capaci di colloquiare tra loro e con la Pubblica Amministrazione.

NOTARTEL PER LA SICUREZZA GIURIDICA E L'INNOVAZIONE

Il notariato negli ultimi tempi con l'informatizzazione dei processi documentali che interessano la sua attività e l'interazione con la Pubblica Amministrazione ha contribuito responsabilmente e professionalmente a migliorare la vita dei cittadini in termini di quantità e qualità dei servizi, di tempo risparmiato nella gestione delle varie tipologie di pratiche ed adempimenti, di sicurezza preventiva alla giurisdizione contenziosa:

0,0 % di contenzioso societario

0,00065 % di liquidazione delle assicurazioni professionali.

L'affidabilità del Paese passa anche dal sistema dei pubblici registri che vengono implementati dal notariato con dati certi, relativi a rapporti che superano il controllo di conformità all'ordinamento giuridico:

- trasmissioni di dati alle questure
- ai comuni
- al fisco
- alla P.A. in genere

Ciò avviene attraverso una rete telematica *creata a proprie spese* dal notariato e che nulla costa allo Stato, assistita da una firma digitale a norma certificata dal Consiglio nazionale.



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Ciò consente anche allo Stato un pronto incasso con addebito diretto delle imposte per le quali il notaio ha una responsabilità diretta anche se il cliente non gli fornisce la provvista.

Nel 2005 i notai hanno riscosso quasi 5 miliardi di euro (10.000 miliardi di vecchie lire) pari allo 0,35% del PIL, di imposte indirette e plusvalenze e trasmessi, con piena responsabilità e senza alcun aggio, allo Stato. Nel 2007 i tributi riscossi dai notai hanno superato i 7 miliardi di euro.

I NUMERI

Dal 2003 all'agosto 2008 i notai in Italia hanno registrato per via telematica 11.393.560 atti relativi a immobili, per i quali sono stati versati allo Stato tributi (imposte catastali e di registro) per un valore di 27.741.923.312 euro. Rispetto a tale cifra vi è stata una richiesta di integrazione per l'1,1% (316.471.352 euro) e si è registrato il mancato addebito per il 2,2% (597.345.189 euro). (Fonte: Agenzia del Territorio, agosto 2008)

Il notaio non percepisce nulla a titolo di aggio di riscossione o ad altro titolo (sul notaio gravano i costi relativi alle operazioni di banca) ed è responsabile del pagamento dell'imposta. Nel 2005 i tributi versati allo Stato ammontavano a 4.422.118.422 euro, nel 2007 sono passati a 7.177.904.867 euro e nei soli primi 8 mesi del 2008 sono stati riscossi tributi per 4.734.663.282 euro.

Gli invii al registro immobiliare, tenuto dall'Agenzia del Territorio, vengono effettuati a qualsiasi ora del giorno: il tempo medio di registrazione è di circa 12 secondi.

La voltura automatica degli immobili ha interessato dal 2004 al 2007 oltre 4.000.000 di immobili ogni anno, dei quali ormai circa l'80% sono volturati immediatamente, un altro 10% sono volturati ma da sottoporre a controllo. (Fonte: Agenzia del Territorio, agosto 2008)

Nello stesso periodo (2007) il collegamento con la Pubblica Amministrazione ha consentito ai notai di eseguire on-line circa 7 milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. (Fonte: Agenzia del Territorio, agosto 2008)

Il notariato, inoltre, invia gli atti societari (relativi a società di capitali, società di persone, cooperative, cessioni o affitti di aziende, cessioni di quote di società a responsabilità limitata) in via telematica alle Camere di Commercio. Nel 2005 sono stati inviati 714.055 atti. Nel 2006 il numero è passato a 650.762 e nel 2007 a 660.698 atti (fonte Unioncamere).

Dal 2000 è stato affidato al notaio il controllo omologatorio dei verbali societari e degli atti costitutivi delle società: da allora il contenzioso si è pressoché azzerato e i tempi di iscrizione di una nuova società nel Registro delle Imprese è passato da 150 giorni a un massimo di 4.



Publicato il: 18-09-2008

Sicurezza giuridica, da qui si parte per innovare la PA

Appuntamento il **25 e 26 settembre** prossimi a **Roma** presso il **Teatro Capranica** per un evento sui temi della sicurezza giuridica e della dematerializzazione organizzato dal **Consiglio Nazionale del Notariato**. **"La sicurezza giuridica nella società dell'informazione"** sarà l'argomento dell'incontro, che tratterà il tema del documento informatico e dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione.

Il documento notarile si inserisce nel dibattito sulla dematerializzazione perché dà certezza di legittimità agli atti ed è garanzia per i diretti interessati, soprattutto per quel che riguarda la sicurezza delle contrattazioni; si tratta di uno strumento di tutela della società che deve essere garantito anche con l'avvento delle nuove realtà tecnologiche.

La cooperazione nello scambio di dati e documenti tra il sistema informatico del notariato e la Pubblica Amministrazione è già attuato in diversi ambiti, quali i sistemi dell'agenzia del territorio e dell'agenzia delle entrate, delle camere di commercio, degli archivi notarili, dei sistemi informatici dei comuni. Il notariato, quindi, si vuole proporre con questo evento come interlocutore istituzionale nelle strategie di innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione, poiché nel variegato scenario dell'ammodernamento del settore pubblico l'innovazione tecnologica non sempre va di pari passo con la cultura del documento giuridico.

Il convegno costituirà uno spazio di dialogo per analizzare il processo di sviluppo della P.A.: il fenomeno della dematerializzazione del documento pubblico porta con sé molte problematiche, che devono essere meditate attraverso un equilibrio tra tecnologia, organizzazione interna e ripartizione delle responsabilità tra i vari attori coinvolti. Ciascun attore del settore pubblico può fornire un valido contributo di esperienze applicative che coniughino la sicurezza tecnologica e giuridica con la semplificazione delle procedure e l'utilizzo di nuove tecnologie.

Nella due giorni romana saranno illustrati gli studi svolti nell'ambito dei servizi per la PA e i cittadini sull'e-government e l'uso del dato informatico, in questo caso basata sull'affidabilità garantita dal notaio pubblico ufficiale, principale responsabile dell'immissione del dato nei registri commerciali e Immobiliari.

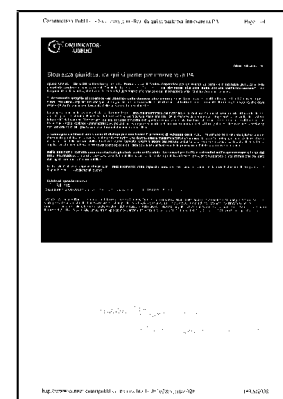
Le iscrizioni si sono appena chiuse per il raggiungimento della capienza massima. Per seguire comunque la manifestazione il programma è disponibile sul sito dedicato all'evento.

Condividi questa risorsa



Copyrights © 2001-2008 **Comunicatori Pubblici e Comunicazione S.p.A.**, P.IVA 02051491203 - privacy

AVVISO - Ai sensi dell'art.1, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2004 n.72, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2004 n.128. Le opere presenti su questo sito hanno assolto gli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La riproduzione, la comunicazione al pubblico, la messa a disposizione del pubblico, il noleggio e il prestito, la pubblica esecuzione e la diffusione senza l'autorizzazione del titolare dei diritti è vietata. Alle violazioni si applicano le sanzioni previste dagli artt. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941"





La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella pa

Dal 25/09/2008 al 26/09/2008

La cooperazione nello scambio di dati e documenti tra il sistema informatico del notariato e la Pubblica Amministrazione è già attuato in diversi ambiti:

- nei sistemi dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate;
- nei sistemi delle Camere di Commercio;
- nei sistemi degli Archivi Notarili;
- nei sistemi informatici dei Comuni italiani.

Il notariato, quindi, è naturale interlocutore istituzionale nelle strategie di ammodernamento e di innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione.

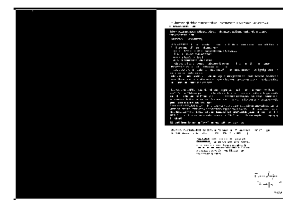
In questo scenario molto variegato, però, l'innovazione tecnologica non sempre va di pari passo con la cultura del documento giuridico.

Il documento notarile dà certezza di legittimità agli atti, ed è garanzia per i diretti interessati, ma anche e soprattutto per la sicurezza delle contrattazioni; esso tutela un interesse generale della società, che deve essere garantito anche nelle nuove realtà.

Il convegno vuole offrire uno spazio di dialogo in un processo di sviluppo che nasconde notevoli insidie, e deve essere meditato dal punto di vista tecnologico, dal punto di vista organizzativo e da quello della ripartizione delle responsabilità tra i vari attori del "fenomeno innovazione", per fornire il contributo di esperienze applicative che coniughino la sicurezza tecnologica e giuridica con la semplificazione delle procedure e l'utilizzo di nuove tecnologie.

Saranno altresì illustrati gli altri ambiti di cooperazione che sono allo studio da parte del notariato per offrire alla Pubblica Amministrazione ed al cittadino l'opportunità di beneficiare delle più moderne tecniche di *e-Government*, e di riutilizzo del dato informatico, unita all'affidabilità garantita dal notaio pubblico ufficiale, principale responsabile dell'immissione del "dato" nel mondo dei registri commerciali e immobiliari.

Maggiori informazioni su: <http://www.fondazione-notariato.it/cnn20080925/>





La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione

**Roma, Teatro Capranica - Piazza Capranica, 101
25 e 26 settembre 2008**

Il **25 e 26 settembre** prossimi a Roma si svolgerà un interessante appuntamento sui temi della sicurezza giuridica e della dematerializzazione organizzato dal **Consiglio Nazionale del Notariato**.

La cooperazione nello scambio di dati e documenti tra il sistema informatico del notariato e la Pubblica Amministrazione è già attuato in diversi ambiti:

- nei sistemi dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate;
- nei sistemi delle Camere di Commercio;
- nei sistemi degli Archivi Notarili;
- nei sistemi informatici dei Comuni italiani.

Il notariato, quindi, è naturale interlocutore istituzionale nelle strategie di ammodernamento e di innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione.

In questo scenario molto variegato, però, l'innovazione tecnologica non sempre va di pari passo con la cultura del documento giuridico.

Il documento notarile dà certezza di legittimità agli atti, ed è garanzia per i diretti interessati, ma anche e soprattutto per la sicurezza delle contrattazioni; esso tutela un interesse generale della società, che deve essere garantito anche nelle nuove realtà.

Il convegno vuole offrire uno spazio di dialogo in un processo di sviluppo che nasconde notevoli insidie, e deve essere meditato dal punto di vista tecnologico, dal punto di vista organizzativo e da quello della ripartizione delle responsabilità tra i vari attori del "fenomeno innovazione", per fornire il contributo di esperienze applicative che coniughino la sicurezza tecnologica e giuridica con la semplificazione delle procedure e l'utilizzo di nuove tecnologie. Saranno altresì illustrati gli altri ambiti di cooperazione che sono allo studio da parte del notariato per offrire alla Pubblica Amministrazione ed al cittadino l'opportunità di beneficiare delle più moderne tecniche di 'e-Government', e di riutilizzo del dato informatico, unita all'affidabilità garantita dal notaio pubblico ufficiale, principale responsabile dell'immissione del "dato" nel mondo dei registri commerciali e immobiliari.

Ufficio Job Placement

Facoltà di Giurisprudenza
Convento Santa Lucia al Monte
Piano terra (accanto aula studio)
Corso Vittorio Emanuele, 340
80135, Napoli

Mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00.

APPUNTAMENTI

Notai, cooperazione ai raggi x

Si terrà a Roma il 25 e il 26 settembre il convegno, organizzato dal Consiglio nazionale del notariato in collaborazione con Notartel, dal titolo «La sicurezza giuridica nella società dell'informazione». L'appuntamento si propone l'obiettivo di approfondire il tema della cooperazione, nello scambio di dati e documenti, tra il sistema informatico del notariato e la pubblica amministrazione, già operativa da tempo con l'Agenzia del territorio, le Entrate, le Camere di commercio, gli archivi notarili e i comuni italiani. È prevista la partecipazione, tra gli altri, del ministro dell'innovazione, Renato Brunetta.



NOTARIATO

Seminario a Roma su sicurezza e It

Si terrà domani e venerdì, a Roma, (teatro Capranica, piazza Capranica, 101) il convegno organizzato dal Consiglio nazionale del Notariato in collaborazione con Notartel, dal titolo «La sicurezza giuridica nella società dell'informazione». Si parlerà di digitalizzazione e scambio di dati e documenti tra il sistema informatico del notariato e Pa.





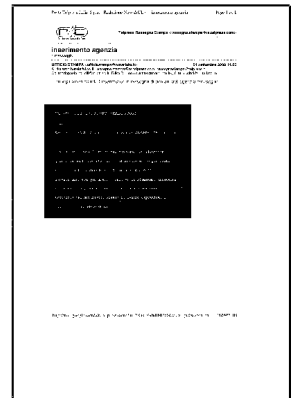
24/09/2008 07:33:07 (RADIOCOR)

ZCZC

9251E0733 (ALT) Avvenimenti previsti: GIOVEDI' 25 settembre

- Roma: si aprono i lavori del convegno "La sicurezza giuridica nella societa' dell'informazione", organizzato dal Consiglio nazionale del Notariato. Ore 9,30.

Partecipano, tra gli altri, Carlo Mochi Sismondi, direttore del Forum P.a.; Paolo Piccoli, presidente del Consiglio nazionale del Notariato. Presso il Teatro Capranica. I lavori si concludono domani.

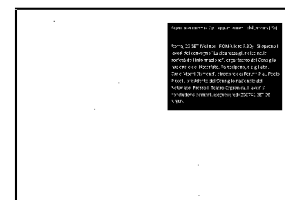




Agenda economia / gli appuntamenti del giorno (20)

Roma, 25 SET (Velino) - ROMA (ore 9.30) - Si aprono i lavori del convegno "La sicurezza giuridica nella società dell'informazione", organizzato dal Consiglio nazionale del Notariato. Partecipano, tra gli altri, Carlo Mochi Sismondi, direttore del Forum P.a.; Paolo Piccoli, presidente del Consiglio nazionale del Notariato. Presso il Teatro Capranica. I lavori si concludono domani. (red) 250741 SET 08

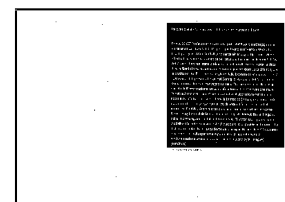
NNNN





Innovazione e Pa, le proposte del Notariato per semplificare

Roma, 25 SET (Velino) - Dal 2003 ad agosto 2008 sono stati registrati per via telematica 11.393.560 atti, per i quali sono stati versati allo Stato tributi per quasi 28 miliardi di euro senza alcun aggio. Ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa quattro milioni di immobili. Nel 2007 sono state realizzate on-line sette milioni di visure catastali e circa dieci milioni di visure ipotecarie. Servono quattro giorni, anzichè 150, per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova società. I dati sono stati presentati oggi dal Consiglio Nazionale del Notariato a Roma, in occasione del convegno sul tema "La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione" organizzato in collaborazione con Notartel. Il notariato, infatti, con il suo sistema informatico (la Run, rete unitaria del notariato che collega oggi tutti gli studi notarili) fornisce a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi on-line come l'accesso agli archivi della Pa, il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale. "Il notariato rappresenta un modello efficiente e conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni - ha dichiarato Paolo Piccoli, presidente del Consiglio Nazionale del Notariato - e ha dimostrato di saper essere puntuale agli appuntamenti di modernizzazione posti dall'evoluzione della tecnologia".
(com/mpi)



NOTARIATO

**Sicurezza e It,
convegno a Roma**

Inizia questa mattina a Roma la due giorni sulla sicurezza giuridica nella società dell'informazione organizzata dal Consiglio nazionale del Notariato in collaborazione con Notartel. Lavori al via dalle 9,30 al Teatro Capranica di Piazza Capranica 101.

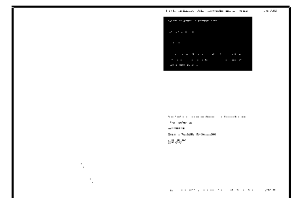


TACCUINO DI GIOVEDI' 25 SETTEMBRE: ALTRE (2) =

(AGI) - Roma, 25 settembre -

A L T R E

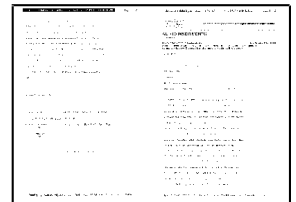
- Roma: Consiglio Nazionale Notariato - Convegno di due giorni
su "La sicurezza giuridica nella societa' dell'informazione"
(Teatro Capranica, ore 9,30).



PROFESSIONI: NOTARIATO, ECCO COME SEMPLIFICARE IN SICUREZZA

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Il Notariato rappresenta un modello "efficiente e conveniente" di outsourcing di pubbliche funzioni e per questo i notai hanno messo a punto una serie di proposte per estendere la loro rete informatica ad altri ambiti della P.A., per "semplificare in sicurezza". E' quanto ha detto oggi a Roma, il presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, Paolo Piccoli, intervenendo al convegno "La sicurezza giuridica nella societa' dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica amministrazione".

Nel corso del convegno, organizzato in collaborazione con Notartel, e' stato sottolineato che il suo sistema informatico del Notariato fornisce "con efficienza e convenienza" a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi on-line come l'accesso agli archivi della pubblica amministrazione, il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale.





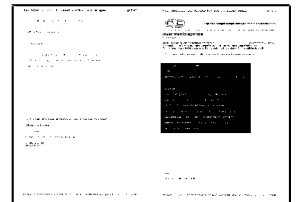
25/09/2008 07:33:10 (RADIOCOR)

ZCZC

9251E0733 (ALT) Avvenimenti previsti: GIOVEDI' 25 settembre -2-

ECONOMIA

- Roma: si aprono i lavori del convegno "La sicurezza giuridica nella societa' dell'informazione", organizzato dal Consiglio nazionale del Notariato. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Carlo Mochi Sismondi, direttore del Forum P.a.; Paolo Piccoli, presidente del Consiglio nazionale del Notariato. Presso il Teatro Capranica. I lavori si concludono domani.



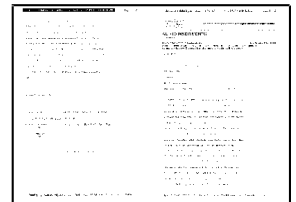


Secondo i dati presentati dal Consiglio Nazionale del Notariato, dal 2003 ad oggi sono stati 11,4 milioni gli atti notarili registrati per via telematica. Atti per i quali allo stato sono stati versati quasi 28 miliardi di euro come tributi senza alcun aggio. Ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa 4.000.000 di immobili. Nel 2007 sono state realizzate online sette milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. Con questo sistema, inoltre, servono quattro giorni, anziche' 150, per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova societa'.

(ANSA).

YXT-VC

25-SET-08 19:13 NNNN



| | | | |
|-------------------|-------------------------------|--------------|--------------------------|
| EMITTENTE: | NUOVA SPAZIO RADIO | DATA: | 25 SETTEMBRE 2008 |
|-------------------|-------------------------------|--------------|--------------------------|

Data: 25 settembre 2008

Emittente: NUOVA SPAZIO RADIO

Trasmissione: “Ho scelto la radio anche di pomeriggio”

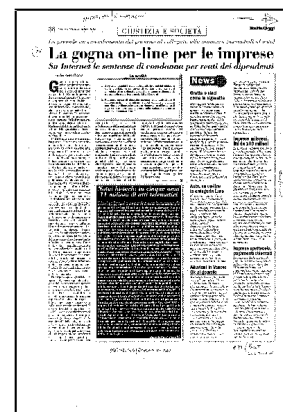
Notariato: innovazione e sicurezza giuridica.

Ospite: Consigliere Giulia Clarizio

Notai hi-tech: in cinque anni 11 milioni di atti telematici

Oltre 11 milioni di atti notarili per via telematica negli ultimi cinque anni, 4 milioni di volture automatiche per gli immobili e circa 10 milioni di visure ipotecarie. Sono i numeri dei servizi informatici messi in campo dai notai e presentati ieri a Roma in occasione del convegno «La sicurezza giuridica nella società dell'informazione». Il notariato, infatti, con il suo sistema informatico (la Run, rete unitaria del notariato che collega oggi tutti gli studi notarili) fornisce, a cittadini, imprese e pubblica amministrazione, una serie di servizi on-line come l'accesso agli archivi della pubblica amministrazione, il catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale. Un sistema che come ha spiegato il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta «ha semplificato e accelerato molte operazioni fino ad ora complesse e farraginose per l'inefficienza dello stato». E nella speranza che questa inefficienza cambierà nel futuro ha spiegato Brunetta: «Voi dovrete ridefinire la vostra professionalità anche con il confronto con i dottori commercialisti». In questo senso e rispetto alla polemica che ha infiammato l'estate relativa alla cessione quote, il ministro ha annunciato di volere creare una commissione di studio «per risolvere la situazione senza che qualcuno intervenga per colpi di mano». In ogni caso a fronte dell'efficienza del modello informatico lo stesso Consiglio nazionale del notariato ha allo studio una serie di progetti che propongono l'estensione della rete informatica del notariato ad altri ambiti della pubblica amministrazione: il collegamento dei registri dei testamenti nazionali, il futuro registro dei testamenti biologici, il registro telematico dei protesti, un sistema di richiesta e rilascio di certificati anagrafici e di stato civile autentici per i notai (per evitare ai cittadini l'onere di procurarsi direttamente i certificati necessari negli uffici comunali e a questi di ridurre le attività di sportello). I progetti, già realizzati e in fase di sviluppo, saranno anche oggetto di dibattito, durante con tutti i soggetti coinvolti: dal Cnipa all'Agenzia del territorio dall'Agenzia delle entrate a Unioncamere. Insomma un modello informatico che come ha anche precisato il presidente Paolo Piccoli «rappresenta un modello efficiente e conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni e ha dimostrato di saper essere puntuale agli appuntamenti di modernizzazione posti dall'evoluzione della tecnologia».

Benedetta P. Pacelli



Professioni. Nuove mansioni

Alleanze possibili tra Comuni e notai

■ I notai si propongono come attori nella partita del federalismo fiscale: se si decidesse di attribuire ai Comuni una quota delle imposte sulle compravendite immobiliari, i notai sarebbero pronti a fornire agli enti locali lo stesso servizio di trasferimento del gettito previsto per lo Stato. Forti dei numeri che fotografano oltre 11 milioni

LA PROPOSTA

La categoria può riscuotere e riversare agli enti il gettito delle imposte locali che verranno previste con il federalismo

di atti registrati dal 2003 a oggi, quasi 28 miliardi di imposte riscosse a costo zero per lo Stato e più di 4 milioni di volture catastali automatiche all'anno. A fare la proposta e un bilancio della propria attività avanzando nuovi progetti per estendere i servizi informatici è stato ieri il Consiglio nazionale del notariato in occasione del convegno «La sicurezza giuridica nella società dell'informazione», organizzato in collaborazione con Notartel, la società creata nel '97 per informatizzare l'attività accompagnando il processo di innovazione della pubblica amministrazione.

La rete, che collega tutti i notai italiani, garantisce l'interconnessione con l'agenzia del Territorio per l'accesso al catasto e alle conservatorie, con le Camere di commercio, il registro delle imprese e il Pra. Fornendo a cittadini, imprese e alla stessa Pa servizi online di accesso alle banche dati e un loro aggiornamento costante. Che la strada intrapresa rappresenti «un modello efficiente e conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni», come sottolinea il presidente del Cnn Paolo Piccoli, sono i numeri a confermarlo. Lo scorso anno sono state 17 milio-

ni le visure ipotecarie e catastali e 4,5 milioni quelle alle Camere di commercio, mentre i tempi medi di iscrizione di un'impresa al registro sono scesi a 4 giorni contro i 150 del 2000. Nei primi otto mesi del 2008 sono state, inoltre, riscosse imposte sugli atti per 4,7 miliardi. E i progetti in cantiere non si limitano al progetto federalista: i notai stanno lavorando al collegamento dei registri dei testamenti, a un sistema di rilascio di certificati anagrafici autentici e al registro telematico dei protesti.

Ma.Par.

In cifre

11 milioni

Gli atti registrati

Tante sono state le operazioni telematiche effettuate dai notai dal 2003 ad agosto di quest'anno

4 milioni

Le volture immobiliari

È il numero di annotazioni di trasferimento eseguite ogni anno tra il 2004 e il 2007

28 miliardi

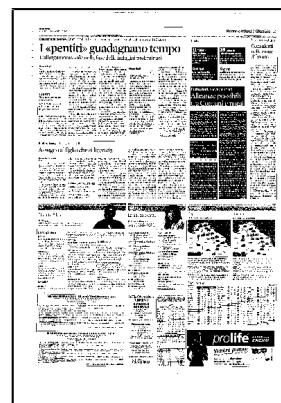
I tributi versati allo Stato

Sono le imposte ipotecarie e catastali versate senza "aggio" allo Stato in più di cinque anni di attività

4 giorni

Iscrizione al registro imprese

Attualmente è il tempo medio per completare l'iter. Nel 2000 erano necessari 150 giorni





Il notaio nell'era telematica



Tutti gli studi italiani sono ormai collegati via Intranet e in grado di interagire con la Pubblica Amministrazione 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, offrendo una crescente serie di servizi innovativi

Chi ha ancora un'immagine del notariato come di un'attività redditizia e comoda, ancorata ad antichi riti e consuetudini, e perciò destinata ad essere spazzata via nell'era della comunicazione multimediale, si sarà ricreduto partecipando in questi giorni a Roma ad un congresso organizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato e intitolato **La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione.**

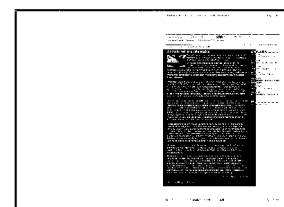
Avrà scoperto così che dal 2003 ad agosto 2008 i notai italiani hanno registrato per via telematica 11.393.560 atti, per i quali sono stati versati allo stato tributi per 28 miliardi di euro. E che ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa 4.000.000 di immobili. Ancora: nel 2007 sono state realizzate online 7 milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. E soprattutto dal 2000 ad oggi sono stati abbattuti da 150 a 4 i giorni necessari per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova società grazie alla collaborazione fra notai e Camere di Commercio.

La professione insomma cambia volto, si adegua ai tempi e diventa a sorpresa la punta avanzata della tecnologia multimediale. Oggi tutti gli studi italiani sono collegati via Intranet e in grado di interagire con la Pubblica Amministrazione 24 ore su 24 e 7 giorni. «Con il nostro sistema informatico Run (rete unitaria del notariato) forniamo a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi online come l'accesso agli archivi della P.A., il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale», spiega il presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, Paolo Piccoli. Una società, Notartel, coordina tutti i servizi online. «Il nostro sistema è economicamente efficiente», dice Bruno Barzellotti, che della società è presidente.

L'informatizzazione dei processi documentali ha raggiunto insomma un livello avanzato, consentendo una significativa semplificazione delle procedure, con notevoli risparmi di tempo nella gestione di pratiche e adempimenti. Lontanissimi dall'antica immagine un po' polverosa e statica, **i notai ormai sono in grado di dettare gli standard informatici di trasmissione e di firma elettronica.** Hanno sviluppato sistemi sofisticati di lotta ai furti di identità, alle frodi immobiliari, ipotecarie e societarie. L'ingresso del notariato nell'epoca della telematica rappresenta la miglior garanzia per la Pubblica Amministrazione, che viene sollevata dal peso di dover operare un controllo di validità sugli atti.

«Il notariato rappresenta un modello conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni», dice Piccoli. La rete Intranet del notariato ha formato un sistema chiuso e quindi verosimilmente sicuro con le reti dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Unioncamere.

Si prevedono ora l'attivazione di un collegamento dei registri dei testamenti nazionali, l'avvento di un futuro registro telematico per testamenti biologici e di un registro telematico per i protesti, l'elaborazione di un sistema di richiesta e di rilascio di certificati anagrafici e di stato civile autentici per i notai, la creazione di un portale pubblico del notariato, innovazioni sul fronte del web semantico. Il che sembra essere abbastanza per cancellare dall'immaginario collettivo la figura del notaio così come ci proviene dalla pittura trecentesca. L'uomo ricurvo sulle carte sporche d'inchiostro, con il mantello a ruota e la piuma d'oca tra le mani sembra destinato a perdersi nella nebbia dei tempi.



Intesa notai-Unioncamere una Spa in quattro giorni

Grazie alle tecnologie di rete, i tempi burocratici si riducono: solo nel 2000 servivano in media 150 giorni

CARLA CAPOCASALE

Dal 2003 ad agosto 2008 i notai italiani hanno registrato per via telematica 11.393.560 atti, per i quali sono stati versati allo stato tributi per 28 miliardi di euro. Ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa 4.000.000 di immobili. Nel 2007 sono state realizzate online 7 milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. E soprattutto dal 2000 ad oggi sono stati abbattuti da 150 a 4 i giorni necessari per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova società grazie alla collaborazione fra notai e Camere di Commercio.

La professione di notaio cambia volto, si adegua ai tempi e diventa a sorpresa la punta avanzata della tecnologia multimediale. Oggi tutti gli studi italiani sono collegati via Intranet e in grado di interagire con la Pubblica Amministrazione 24 ore su 24 e 7 giorni. «Con il nostro sistema informatico Run (rete unitaria del notariato) forniamo a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi online come l'accesso agli archivi della P.A., il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale», spiega il presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, Paolo Piccoli. Una società, Notartel, coordina tutti i servizi online. «Il nostro sistema è economicamente efficiente», dice Bruno Barzellotti, che della società è presidente.

L'informatizzazione dei processi documentali ha raggiunto insomma un livello avanzato, consentendo una significativa semplificazione delle procedure, con notevoli risparmi di tempo nella gestione di pratiche e adempimenti. Lontanissimi dall'antica immagine un po' polverosa e statica, i notai ormai sono in grado di dettare gli standard informatici di trasmissione e di firma elettronica. Hanno sviluppato sistemi sofisticati di lotta ai furti di identità, alle frodi immobiliari, ipotecarie e societarie. L'ingresso del notariato nell'epoca della telematica rappresenta la miglior garanzia per la Pubblica Amministrazione, che viene sollevata dal peso di dover operare un controllo di validità sugli atti. «Il notariato rappresenta un modello conveniente di *outsourcing* di pubbliche funzioni», dice Piccoli. La rete Intranet del notariato ha formato un sistema chiuso e quindi verosimilmente sicuro con le reti dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Unioncamere.

Si prevedono ora l'attivazione di un collegamento dei registri dei testamenti nazionali, l'avvento di un futuro registro telematico per testa-

menti biologici e di un registro telematico per i pro-testi, l'elaborazione di un sistema di richiesta e di rilascio di certificati anagrafici e di stato civile autentici per i notai, la creazione di un portale pubblico del notariato, innovazioni sul fronte del web semantico. Il che sembra essere abbastanza per cancellare dall'immaginario collettivo la figura del notaio così come ci proviene dalla pittura trecentesca. L'uomo ricurvo sulle carte sporche d'inchiostro, con il mantello a ruota e la piuma d'oca tra le mani sembra destinato a perdersi nella nebbia dei tempi.



La professione del notaio ha subito un totale cambiamento grazie all'utilizzo generalizzato delle tecnologie informatiche



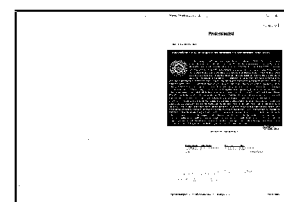


Innovazione e P.A., le proposte del notariato per semplificare in sicurezza



Dal 2003 ad agosto 2008 sono stati registrati per via telematica 11.393.560 atti, per i quali sono stati versati allo Stato tributi per quasi 28 miliardi di euro senza alcun aggio. Ogni anno viene effettuata la voltura automatica per circa 4.000.000 di immobili. Nel 2007 sono state realizzate on-line 7 milioni di visure catastali e circa 10 milioni di visure ipotecarie. Servono 4 giorni, anziché 150, per la costituzione e l'iscrizione al registro delle imprese di una nuova società. I dati sono stati presentati oggi dal Consiglio Nazionale del Notariato a Roma, in occasione del convegno sul tema "La sicurezza giuridica nella società dell'informazione.

Documento informatico e innovazione nella Pubblica Amministrazione" organizzato in collaborazione con Notartel. Il notariato, infatti, con il suo sistema informatico (la Run, rete unitaria del notariato che collega oggi tutti gli studi notarili) fornisce, a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, una serie di servizi on-line come l'accesso agli archivi della P.A., il Catasto, i registri immobiliari e il registro delle imprese aggiornandoli in tempo reale. "Il notariato rappresenta un modello efficiente e conveniente di outsourcing di pubbliche funzioni", ha dichiarato **Paolo Piccoli**, presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, "ed ha dimostrato di saper essere puntuale agli appuntamenti di modernizzazione posti dall'evoluzione della tecnologia. Il sistema si è dimostrato economicamente efficiente", ha aggiunto Bruno Barzellotti, consigliere del CNN e presidente di Notartel, "oltre che per l'idoneità a garantire la sicurezza del mercato immobiliare e del credito ipotecario e quindi a garantire un bene pubblico, quale è la sicurezza del sistema, senza oneri per la finanza pubblica". Per questo, sono allo studio una serie di progetti che propongono l'estensione della rete informatica del notariato ad altri ambiti della P.A. : il collegamento dei registri dei testamenti nazionali, il futuro registro dei testamenti biologici, il registro telematico dei protesti, un sistema di richiesta e rilascio di certificati anagrafici e di stato civile autentici per i notai (per evitare ai cittadini l'onere di procurarsi direttamente i certificati necessari negli uffici comunali e a questi di ridurre le attività di sportello). I progetti, già realizzati e in fase di sviluppo, saranno oggetto di un ampio dibattito, durante la giornata di lavoro, con i soggetti coinvolti: Cnipa, Agenzia del Territorio, Agenzia delle Entrate e Unioncamere.



LE NUOVE TECNOLOGIE CONQUISTANO I NOTAI

Nell'era digitale, le nuove tecnologie conquistano i notai italiani. Negli ultimi cinque anni sono stati registrati 11.393.560 atti per via telematica, in un anno circa 4 milioni di immobili hanno avuto voltura automatica, mentre l'iscrizione al Registro delle imprese delle nuove società avviene in soli quattro giorni contro i 150 che servivano fino a qualche anno fa. I dati sono stati presentati a Roma durante il convegno «La sicurezza giuridica nella società dell'informazione. Documento informatico e innovazione nella P.A.», promosso dal Consiglio del notariato, e sono il frutto della collaborazione con Notartel, società nata nel 1997 per gestire servizi informatici per i notai. Il notariato ha allo studio progetti per estendere la propria rete informatica ad altri ambiti, come la richiesta di certificati autenticati per via telematica, o proponendosi per la gestione di un futuro registro di testamenti biologici. **(leonora pigliucci)**

